ta una mostra pittorica itinerante di 106 tavole sulla vita e le opere del Patrono della Calabria, tavole realizzate a scopo didattico dal maestro Giacomo Vercillo di Rende. La rassegna, "Jubilaeum Figurarum San Francesco di Paola" è stata promossa dalla parrocchia di San Pietro con la collaborazione del Comune. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti l'assessore comunale alla Cultura, Antonio Simarco, e la responsabile dell'associazione culturale "La Via", Tina Tiano, che hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa. Giacomo Guglielmelli e Cesare Reda, applauditissimi dal folto pubblico presente al Museo d'Arte Sacra, hanno recitato poesie in lingua e in vernacolo dedicate al Santo. ◂ **(lu.ml.pe.)**

Il "no" alla Fondazione Mab Sila continua ad alimentare polemiche

Rosanna Caravetta
ACRI

Perplessità e malessere verso scelte non condivise erano state manifestate già nel corso dell'ultimo Consiglio comunale in cui la maggioranza, effettuando un repentino cambio di rotta, ha detto "no" alla Fondazione Mab Sila. Ieri, in maniera più diretta e pungente, l'assessore all'Ambiente nonché vicesindaco Salvatore Ferraro, dopo aver lavorato per due anni e mezzo su delega del sindaco al progetto Mab Sila ed essere stato poi delegittimato in seno al Consiglio, attraverso il suo blog si è tolto qualche sassolino dalle scarpe.

«Quasi trent'anni fa, quando fui eletto consigliere comunale», ha ricordato Ferraro, «da giovane apprendista pensavo che ci fosse tanto da imparare da quelli che avevano in mano la politica e dell'esercizio che ne facevano in Consiglio: Angelo Rocco, Lorenzo Sammarro, Luigi Bonacci, Giuseppe Cristofaro. Oggi, che mi ritrovo un discreto bagaglio di esperienze e conoscenze in questo campo - ha incalzato - in Consiglio la politica ce l'hanno in mano altri». Quindi, nello specifico, rivolgendosi al sindaco Tenuta, Ferraro gli ha ricordato come «La legge n. 81 del 25 marzo 1993 sull'elezione diretta del sindaco assegna al primo cittadino ampi poteri, che trovano, in parte, una giustificazione nella legittimazione diretta che i cittadini gli conferiscono con il loro voto». Tuttavia, ha proseguito Ferraro, «nella pratica non è raro che un sindaco eletto non riesca a governare in Consiglio comunale in modo tranquillo, chiaro, trasparente e non riesca a terminare la sua sindacatura perché i meccanismi perversi del voto di sfiducia possono essere promossi e messi in atto anche dagli stessi consiglieri di maggioranza». Per Ferraro a garantire la governabilità dell'Ente ci dovrebbero pensare le linee programmatiche di Governo. ◂

Focus

● Un cenno dell'assessore Ferraro anche alle ultime vicende che hanno fatto finire alcuni funzionari dell'Ente nell'occhio del ciclone. Una vicenda non ancora archiviata e destinata a protrarsi ancora a lungo, almeno fino a quando l'amministrazione non deciderà come procedere in vista della nuova procedura selettiva che dovrà essere espletata per individuare il dipendente comunale da inviare presso gli uffici del giudice di pace.

nel carcere di Cosenza in ottemperanza all'ordinanza vergata dal tribunale del capoluogo. Pesante l'accusa nei suoi confronti: atti persecutori e danneggiamento nei confronti di una coppia di conviventi, residenti nella frazione valliva montaltese, e anche nei confronti della madre e della sorella del convivente, per dissidi privati. Ed il primo deferimento da parte dei militari dell'Arma di Montalto nei confronti di Garoppolo risale, appunto, al febbraio scorso, quando l'uomo avrebbe incendiato la vettura della coppia, una Lancia Y, parcheggiata sotto l'abitazione dei due. Un atto che fece sfiorare la tragedia, poiché le fiamme divamparono a tal punto da danneggiare, oltre ad un'altra vettura, una Renault Twingo, ben 20 contatori del gas del-

e i loro co
vati che, d
bero plac
rio, sarebb
go di metà
ra, sempr
durante u
l'interno
46enne e
tomobile,
gli inquire
to due tan
liquido inf

L'accusato il 46enne G

Pasquale De Rose. Il sindaco

Altilia

Tassa sui rifiuiti dimezzata del 50%

ALTILIA

Abbattuta di circa il 50% la tassa sui rifiuti. Il provvedimento è stato adottato dal Consiglio comunale che, sotto la presidenza di Melania Repole, ha assunto una serie di altri importanti provvedimenti, tutti approvati alla unanimità, ossia con il voto favorevole anche del gruppo di minoranza.

Il sindaco Pasquale De Rose ha sottolineato il senso della diminuzione della tassa, ricordando come il Comune sia stato premiato, proprio di recente, da Legambiente come "Comune Riciclone" e come sia stato riconosciuto tra i più efficienti della Calabria in materia di raccolta differenziata dall'Arpacal.

Tra gli altri provvedimenti adottati figurano il Psa, strumento urbanistico associato e il riordino di alcuni servizi in convenzione nella comunità d'ambito e del servizio della distribuzione del gas sul territorio comunale. Il Consiglio comunale ha preso atto del documento unico di programmazione approvato in precedenza dalla giunta. ◂ **(lu.ml.pe.)**

Alzano la voce i "Cittadini attivi" di Montalto Uffugo

Viabilità, illuminazione pubblica e ponti dimenticati dal Comune

L'associazione chiede inoltre notizie sulla chiesa di Settimo e S. Antonello

MONTALTO UFFUGO

I membri dell'associazione "Cittadini attivi" tornano a farsi sentire sulle criticità che affliggono da troppo tempo il territorio di Montalto. Nell'ultima assemblea, infatti, presieduta da Giovanni Sasso, l'attenzione si è focalizzata sui problemi atavici che vanno ad incidere sulla qualità della vita dei cittadini montaltesi. Il gruppo si rivolge direttamente all'amministrazione comunale, non per attaccarla, bensì per spronarla ad agire sulla risoluzione di queste criticità.

Criticità che l'associazione elenca una dopo l'altra, dalla viabilità all'illuminazione pubblica, fino al manto stradale dissestato, e per le quali si chiedono, e chiedono, il perché non si trovino ancora soluzioni. «A distanza di 4 mesi dall'incontro con il sindaco Caracciolo», fanno notare i soci, «non si hanno notizie sui lavori che dovrebbero consentire la realizzazione del ponte per collegare le zone industriali dei comuni di Montalto Uffugo e Rende. E cosa dire dell'altro ponte che dovrebbe collegare facilmente il territorio dalla zona di Santa Maria di Settimo con l'Unical?».

La frazione Settimo. In quest'area i problemi irrisolti sono numerosi

Interrogativi ai quali non giungono nè risposte e nè soluzioni, lasciando amareggiati chi si schiera a favore del territorio e del benessere dei cittadini. «Conosciamo i problemi finanziari del Comune», aggiunge il presidente Sasso, «con la spada di Damocle del dissesto sulla testa, però ci si chiede se sia possibile almeno intervenire in economia per riassettare il fondo stradale mentre per la pubblica illuminazione basterebbe raddoppiare il punto luce dei singoli lampioni per aumentarne la luminosità».

L'associazione "Cittadini attivi" tocca, poi, un altro punto dolente: «Nulla si sa in merito alla possibilità di dare alle frazioni di Settimo e Sant'Antonello una nuova chiesa degna di un comune che porta il titolo di città o una piazza che possa fungere da spazio aggregante. La verità è che non si vuole affrontare con serietà la definizione di questa problematica». ◂ **(conc.vic.)**

Verso le elezioni a Spez

Centrosinistra in ca con una propria list

SPEZZANO SILA

Il gruppo che si richiama alla coalizione di centrosinistra a Spezzano della Sila, ormai presente da anni sul territorio e nel Consiglio comunale, parteciperà con una propria lista alle elezioni amministrative del prossimo 5 giugno. A comunicarlo attraverso una nota stampa è il consigliere Eugenio Guido, il quale fa sapere che, «a seguito di numerosi incontri a cui hanno partecipato diverse personalità della comunità spezzanese, professionisti, giovani, meno giovani, esponenti della società civile, che si rispecchiano in un progetto innovativo, credibile, alternativo con una

chiara collo
sinistra, si è
procedure
ne della list
sime elezio
«In que
stallo», con
versa il Pd
mo deciso
comunità u
va civica, m
trosinistra.
assistere, a
ni dalla pre
ste, ad una
stina. Sciog
sul candida
manifestazi
terrà nella s
Roma nella
na». ◂

Le indagini sull'inquinamento ambientale riguardano pure Bisignano

Movimento popolare preoccupato

La Consuleco intanto rassicura residenti e istituzioni

Mario Guido
BISIGNANO

Nella storia, ormai più che nota, del supposto inquinamento ambientale dovuto all'estrazione e lavorazione del petrolio in Basilicata del quale si sta occupando la Procura della repubblica di Potenza interviene la stessa Consuleco che con un comunicato stampa descrive la sua posizione. Sullo stesso tema anche il "Movimento Popolare per Bisignano" ha diffuso un proprio comunicato a firma del presidente, Graziano Fusaro, nel quale si manifestano legittime preoccupazioni. «Giova ricordare che la presenza dell'impianto della Consuleco risale a 20 anni fa e circa l'opportunità di tale presenza si sono alternate, con cadenza ciclica, prese di posizioni favorevoli o contrarie a seconda degli umori e delle reazioni della popolazione», afferma Fusaro. Nessuno, tantomeno la maggioranza può arrogarsi il diritto di presentarsi oggi come vittima di strumentalizzazione politica, in quanto la stessa si è dimostrata ondivaga, contraddittoria, reticente e poco incisiva nelle scelte operate, se non quando in questi ultimi mesi ha inteso assumere un atteggiamento di duro ostracismo verso la Consuleco.

Il comunicato del Movimento Popolare conclude sollecitando le autorità a fare chiarezza al più presto possibile sulla vicenda in difesa dei valori di rispetto e tutela dell'ambiente.

Nel documento diffuso dalla Consuleco tra l'altro si legge che «L'indagine vede coinvolte diverse imprese di smaltimento rifiuti tra cui la Consuleco per non meglio precisati motivi: abbiamo ricevuto un avviso di accertamento tecnico irripetibile al fine di consentire alla Consuleco medesima di esercitare le proprie garanzie difensive e di intervenire nella fase delle indagini nominando i propri consulenti; garanzie difensive che la Consuleco non ha inteso esercitare, proprio perché certa della bontà del proprio operato e certa del rigoroso rispetto dei requisiti di legge e delle norme internazionali dell'ente appaltante».

Nel suo comunicato la Consuleco prosegue precisando di essere una società certificata ISO 14001 già dal 2006 e di avere operato sempre nel pieno rispetto delle norme essendo dotata di mezzi ed attrezzature tecnologicamente all'avanguardia che le consentono di lavorare con la massima garanzia di sicurezza del rispetto assoluto dell'ambiente. Inoltre la società afferma di aver superato tutte le prove e le analisi ogni volta che gli organismi preposti al controllo di questo genere di impianti, hanno ritenuto di compiere attività di controllo e monitoraggio. A conclusione nel suo comunicato la Consuleco tranquillizza «sia i cittadini, sia le istituzioni sul rigoroso rispetto delle norme di settore. La società si riserva però di tutelare il proprio buon nome e la propria indiscussa reputazione commerciale nelle sedi opportune. ◂

Duro attacco di "Dipignano i

Progressioni orizz finite nel mirino di

DIPIGNANO

Al vaglio della opposizione i meccanismi seguiti dall'amministrazione comunale per la progressione orizzontale del personale e per l'assunzione temporanea di un impiegato con funzioni di istruttore direttivo. Il capogruppo di "Dipignano insieme", Vincenzo Divoto, ne ha tratto motivi per sferrare un duro attacco alla compagine amministrativa presieduta dal sindaco Guglielmo Guzzo.

L'esponente della minoranza ha chiesto al sindaco di acquisire la documentazione relativa alle due pratiche e indirizzato la sua nota anche alla Prefettura e alla Procura generale della Corte dei Conti di Catanzaro. Secondo Divoto, «il

provvedime
progression
personale è
me tanti alt
niera del t
clientelare,
le rappres
dei lavorato
coinvolgime
le; è manca
trasparenza
di Dipignan
ce assai rara
ca, il rappre
gnano insier
all'«istruttor
affidata sub
tà dei settor
Risorse e
creando di fa
re che accen
amministrat
gli affari ger
nanziaria. ◂